



COPIA

N. 14 del Reg. Delib.

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

L'anno **2021**, il giorno **24** del mese di **MARZO** alle ore **17:10**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con le modalità individuate ai sensi dell'art. 11 c. 5 della L.R. 3/2020.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti nell'ufficio del Sindaco il Sindaco dott. Moreno Lirutti mentre sono presenti in videoconferenza attraverso la piattaforma Skype, i seguenti Consiglieri:

ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
FABIANI ELVIO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FOSCHIATTI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Assente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
AUSILI EMANUELA	Consigliere	Presente
CIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
COMUZZI MICHELE	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
PUNTEL SARA	Consigliere	Presente
CUCCI GIOVANNI	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott. SORAMEL STEFANO**, presente nell'ufficio del Sindaco e collegato in piattaforma Skype, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti assume la presidenza il dott. **LIRUTTI MORENO**, nella sua qualità di **Sindaco**, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 31 della L.R. 27/2012 e ss.mm.ii., il quale testualmente recita "*gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*

a) *deliberati dopo l'approvazione del bilancio;*

b) *deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio";*

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

RICORDATA la L. 147/2013 e ss.mm.ii., in particolare il comma 639 e ss., con la quale è stata istituita la "IUC", composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738 della L. 160/2019, il quale sancisce che: "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

L'imposta di cui al comma 738 si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti. Continuano ad applicarsi le norme di cui alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, relativa all'Imposta immobiliare semplice (IMIS) della provincia autonoma di Trento, e alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, sull'imposta municipale immobiliare (IMI) della provincia autonoma di Bolzano.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9."

VISTO l'art. 1, comma 780 della L.160/2019, che ha testualmente disposto: "A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 599 della L.178/2020 (bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023), il quale sancisce che: "In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 816 della L. 160/2019: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle

pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

CONSIDERATO che l'AUSIR deve provvedere alla determinazione e validazione del Piano Economico Finanziario TARI per il 2021;

REPUTATO, al fine di dare certezza alla prima fase di bollettazione del suddetto tributo, necessario prevedere il provvisorio mantenimento delle tariffe vigenti per il 2020;

DATO ATTO, dunque, in attesa della conclusione delle procedure di determinazione e validazione del PEF 2021 da parte di AUSIR, di confermare i contenuti del PEF e le tariffe TARI vigenti per il 2020;

RITENUTO di confermare tutte le aliquote tributarie vigenti nell'esercizio 2020, e dato atto che le previsioni di gettito delle entrate tributarie sono state quantificate applicando le suddette aliquote alle norme di riferimento, con le modifiche intervenute a seguito dell'emergenza COVID 19, allocando altresì nella parte entrata del bilancio 2021-2023 adeguato fondo di ristoro, ex comma 601 del succitato art. 1 della L.178/2020;

RICHIAMATI:

- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- l'art. 2, comma 2 bis della succitata L.R. 18/2015, il quale prevede che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- i commi 2 ter e 2 quater, aggiunti dall'art. 1 della L.R. 20/2020, che testualmente recitano:

“2 ter. Gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione e il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

2 quater. La misura del concorso finanziario di cui al comma 2 bis può essere aggiornata in esito alla revisione, tramite Accordo, delle relazioni finanziarie fra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia.”;

- l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015 e ss.mm.ii. che, recependo le modifiche apportate dall'art. 2 della L.R. 20/2020, dispone:

"1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione. **2.** La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1.";

DATO ATTO, dunque, che il nuovo regime per gli enti locali della Regione prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

CONSIDERATO che il vigente art. 19 della L.R.18/2015 definisce, a decorrere dal 01.01.2021, i seguenti obblighi di finanza pubblica degli enti locali:

1. Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

- a)** l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
- b)** la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
- c)** la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATI:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- l'art. 164 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, concernente le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;
- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della

programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato in particolare dal D.Lgs. 126/2014 e dai susseguenti DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, 04.08.2016, 18.05.2017, 11.08.2017, 04.12.2017, 01.03.2019 e 01.08.2019;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 31 del 12.03.2021 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2021-2023, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;

ESAMINATI gli schemi del "Bilancio di Previsione 2021-2023", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 03.03.2021;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2021-2023 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 24 del 03.03.2021, concernente l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2021 - 2023 e piano delle assunzioni 2021;
- D.G. n. 26 del 03.03.2021, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale - esercizi finanziari 2021 - 2023;
- D.G. n. 21 del 23.02.2021, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2023 e piano annuale 2021;
- D.G. n. 25 del 03.03.2021, concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada per gli esercizi 2021 - 2023;
- D.G. n. 20 del 23.02.2021, avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Tavagnacco, anni 2021 - 2022 - 2023;

DATO ATTO che i proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto della normativa di riferimento, sono stati destinati nel bilancio di previsione 2021-2023 interamente al finanziamento di spesa di investimento, in ciascuna delle annualità del bilancio in questione;

VISTO il pareggio finanziario complessivo riportato nell'allegato finanziario al bilancio di previsione;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023, redatto secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. nell'elaborato "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

RITENUTO, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2021 - 2023, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

RILEVATO che i suddetti documenti sono stati elaborati nel rispetto dei nuovi principi contabili enucleati, allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la L. 232/2016 (legge di stabilità 2017);
- la L. 205/2017 (legge di stabilità 2018);
- la L. 145/2018 (bilancio dello Stato 2019 e pluriennale 2019 - 2021);
- la L. 160/2019 (bilancio dello Stato 2020 e pluriennale 2020 - 2022);
- la L. 178/2020 (bilancio dello Stato 2021 e pluriennale 2021 - 2023);
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20/2020;
- la L.R. 26/2020 (legge di stabilità 2021);
- la L.R. 27/2020 (bilancio di previsione per gli anni 2021 - 2023);
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI FARE** integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2021 - 2023, nelle risponderenze contabili ivi riassunte;
2. **DI PRENDERE ATTO** che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.
3. **DI APPROVARE**, quali allegati tecnici al bilancio 2021 - 2023, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.
4. **DI APPROVARE**, gli allegati al "Bilancio di Previsione 2021-2023", disposti dall'art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente.

5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 14 DEL 24/03/2021

All'inizio della discussione il Sindaco elenca i lavori pubblici inseriti nel programma annuale e nel piano annuale; per il 2021 sono previsti i lavori di sistemazione della cella mortuaria e la recinzione del cimitero di Feletto Umberto; la sistemazione della viabilità comunale con accensione di un mutuo di euro 660.000,00; la ristrutturazione dell'auditorium 5° lotto; la riqualificazione della Tresemane; l'adeguamento sismico della scuola primaria di Feletto; l'ampliamento del parcheggio nei pressi dell'ufficio postale; la sistemazione della casa delle autonomie, ex ambulatorio della guardia medica; nel 2022 il cimitero di Tavagnacco; la sistemazione della scuola primaria; la ciclabile di Cavalicco e la realizzazione del centro sportivo di Branco; il sesto lotto dell'auditorium relativa agli impianti tecnologici; il parcheggio della frazione di Colugna; nel 2023 la sistemazione dell'ex scuola di Feletto; la palestra di Adegliacco; il Sindaco fa presente che questi sono gli interventi superiori a 100.000,00 euro, e che nel contempo ci sono anche diversi lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro; si tratta, spiega il Sindaco, dell'intervento di adeguamento dei servizi sociali per 25.000,00 euro; della sistemazione della copertura del mulino di Adegliacco per 25.000,00 euro; il centro civico di Cavalicco per 35.000,00 euro; nel 2022 il completamento della ciclabile e l'area attrezzata parco avventura;

Alle ore 18:15 esce dal collegamento il Consigliere Ausili, portando a n. 18 i Consiglieri presenti in collegamento sulla piattaforma Skype;

In ordine al sesto punto all'ordine del giorno il Sindaco evidenzia che si tratta della cessione della casa Favit di Adegliacco e del terreno annesso;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Cucci il quale illustra la politica di bilancio che è finalizzata a ridurre il debito, a mantenere invariato lo standard dei servizi e mantenere un buon livello delle opere pubbliche; l'Assessore spiega che è fondamentale l'attenzione alla politica fiscale per garantire gli equilibri di bilancio e la fiscalità di vantaggio per riconoscere riduzioni e agevolazioni dei tributi locali; l'Assessore fa presente poi che continuerà l'attività di contrasto all'evasione fiscale, pur tendono conto dell'emergenza sanitaria ed economica; nelle politiche di bilancio si dovrà inoltre tenere conto dei nuovi obblighi di finanza pubblica ed a rispondere degli equilibri di bilancio;

L'Assessore Cucci evidenzia che il bilancio chiude in pareggio ad euro:

euro 22.917.900,83 nel 2021;

euro 19.539.316,81 nel 2022;

euro 17.672.232,24 nel 2023;

le entrate correnti sono il 56,83% del totale, le entrate in conto capitale sono il 13%, l'avanzo è 10,30%, il fondo pluriennale vincolato è del 10,56% e le partite di giro del 10,50%;

L'Assessore Cucci precisa che è previsto un rimborso di prestiti per euro 1.643.000,00 e che la spesa per interessi è di euro 765.063,00 di interessi; l'Assessore Cucci fa presente che nella relazione dell'organo di revisione l'incidenza degli interessi è del 5,88% e che il limite previsto dal TUEL è del 10%; segnala che lo stock di debito di 20.000,00 euro condiziona molto il bilancio; l'Assessore Cucci evidenzia poi che la spesa per investimenti è finanziata per 1.700.000,00 da FVP, per euro 600.000,00 da mutuo e per 2.000.000,00 da contributi; l'Assessore segnala poi che la spesa per investimenti è dedicata alle manutenzioni al fine di mantenere in buono stato il patrimonio viario e gli spazi pubblici; l'Assessore chiude l'intervento evidenziando che il bilancio ha una sua visione, presenta degli investimenti significativi e non toglie in alcun modo i servizi;

Alle ore 18:56 esce dal collegamento Michele Comuzzi portando a n. 17 il numero dei Consiglieri presenti; Interviene il dott. Furlan, Presidente del collegio dei revisori, il quale porge un saluto a tutto il Consiglio Comunale ed al Sindaco; precisa di aver ricevuto tutti i documenti di bilancio nei termini previsti dal regolamento; il DUP è stato approvato dalla Giunta Comunale ed è coerente con il documento contabile; il bilancio di previsione per il 2021, come già evidenziato dall'Assessore Cucci, chiude in pareggio ad euro 22.900.000,00 circa; le previsioni di cassa registrano una cassa al primo gennaio di euro 6.673.000,00 ed una cassa finale a dicembre di euro 4.943.000,00; la cassa vincolata non è stata valorizzata, ma sono in corso di predisposizione i vincoli sulla cassa; il revisore segnala che sono stati mantenuti e rispettati gli equilibri di bilancio con applicazione di avanzo, secondo le regole della Corte dei Conti; il revisore evidenzia poi che è in riduzione il debito e che non sono previsti aggravii dei tributi locali; segnala che il gettito dell'addizionale all'IRPEF è previsto in 900.000,00 euro in contrazione, così come l'IMU la cui previsione per l'esercizio 2021 è di 2.900.000,00 e di 3.000.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023; per la TARI il revisore ricorda che il gettito deve coprire tutto il costo, ma che per effetto della difficoltà a determinare i costi i termini per definire costi e tariffe i termini sono stati differiti; il revisore segnala poi che sono stati definiti i proventi derivanti dal codice della strada; evidenzia che la percentuale di copertura dei servizi è del 47,90%; sulla spesa del personale il revisore segnala che nel 2021 è stato introdotto in via sperimentale un nuovo limite che non è più legato ai tetti di spesa, ma alla sostenibilità della spesa rispetto alle entrate correnti che per il Comune di Tavagnacco è del 23%; il revisore segnala che ci sono comunque tre-cinque anni per rientrare entro i limiti; il revisore evidenzia che non sono stati accantonati fondi per perdite per società partecipate per le quali il Comune ha provveduto alla razionalizzazione periodica; le entrate in conto capitale sono pari ad euro 6.600.000,00 per l'anno 2021, 3.600.000,00 per il 2022 ed euro 1.984.000,00 per il 2023; per il 2021 è previsto un mutuo per 600.000,00 euro che non incide sulla sostenibilità, mentre gli oneri finanziari sono in linea con i limiti di legge; il revisore chiude l'intervento evidenziando che il parere sul bilancio è favorevole; il revisore segnala che sono pervenuti alcuni emendamenti al bilancio che hanno il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e che anche il collegio dei revisori esprime parere favorevole agli emendamenti; spiega che pertanto si tratta di una scelta del Consiglio Comunale;

Il Sindaco ringrazia il dott. Furlan;

Il Sindaco chiede se ci sono interventi;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale precisa che intende limitare al massimo le domande e che in ogni caso le domande non saranno sui numeri che sono già stati discussi in Commissione; pone due domande preliminari:

- 1) la prima riguarda i tempi; nel 2019 il bilancio è stato approvato a dicembre, quale elemento di forza; chiede se ci sono ragioni particolari perché quest'anno il bilancio si approva a marzo;
- 2) la seconda domanda riguarda alcune contraddizioni sul bilancio; una di queste riguarda gli oneri di urbanizzazione sui quali rispetto al dato finale del 2020 pari ad euro 256.000,00 la previsione è di 350.000,00, con 100.000,00 euro in più; la seconda contraddizione riguarda i mutui; il Consigliere afferma di essere favorevole ai mutui, ma che in passato le scelte di contrarre mutui erano molto criticate;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che ci sono 300.000,00 euro di maggiori entrate extratributarie; segnala che l'avanzo presunto è ancora cospicuo e che pertanto potrebbe essere valutata la scelta di non fare mutui, ma utilizzare l'avanzo per finanziare gli investimenti; evidenzia il problema della spesa per il personale del Comune di Tavagnacco che è nei limiti o forse supera i limiti;

Interviene l'Assessore Cucci il quale procede a dare risposta ai Consiglieri; quanto ai tempi di approvazione del bilancio di previsione segnalati dal Consigliere Maiarelli spiega che l'ideale è approvare il bilancio a dicembre; tuttavia, quest'anno la situazione è particolare e non vi è una certezza sulle risorse a disposizione, visto che il Governo ha appena approvato uno scostamento di bilancio che avrà effetti e ricadute sui fondi 2021; in ordine alla previsione di bilancio relativa agli oneri di urbanizzazione l'Assessore Cucci segnala che è prevista una riqualificazione del Carrefour che potrebbe determinare maggiori oneri di urbanizzazione; in ordine ai mutui l'Assessore segnala che il debito è sostenibile e che la percentuale di indebitamento è ben sotto i limiti di legge, attestandosi al 5%;

Alle ore 19:39 rientra in collegamento il Consigliere Ausili, portando a n. 18 i Consiglieri presenti in collegamento sulla piattaforma Skype;

l'Assessore Cucci segnala che sulla questione della spesa del personale è stata interessata la Regione ed anche l'ANCI per vedere come trovare delle soluzioni; in ordine alla disponibilità di avanzo l'Assessore Cucci segnala che si tratta di un calcolo presunto che avviene prima del riaccertamento dei residui e che non tiene conto di tutti i vincoli; la cifra dell'avanzo potrebbe pertanto subire modifiche; in ordine all'aumento delle entrate extratributarie segnala che 100.000,00 sono previsioni di utili della farmacia e che 200.000,00 sono previsioni di entrata relative ai servizi scolastici che dovrebbero riaprire; sulla spesa del personale l'Assessore Cucci spiega che si tratta di un dato da monitorare al fine di assicurare la sostenibilità e precisa che ci sono 5 anni di tempo per rientrare;

Alle ore 19:40 rientra in collegamento il Consigliere Comuzzi, portando a n. 19 i Consiglieri presenti in collegamento sulla piattaforma Skype;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale evidenzia che il personale indicato nel DUP è di 77 dipendenti; chiede se le previsioni di entrata tengono conto della gara per la gestione calore; segnala che le opere pubbliche dipendono fortemente dai contributi; evidenzia che comunque il bilancio non è magro;

Interviene il Consigliere Ausili la quale evidenzia che è stata assente per una parte di discussione sul bilancio; segnala che il bilancio è stato creato in un contesto difficile e che mantenere gli equilibri esistenti non è facile; segnala che manca il tempo per fare riflessioni; segnala nel DUP al turismo sono dedicate dieci righe, all'ambiente si parla solo di rifiuti; sulle attività produttive non c'è molto e non ci sono progetti di lungo respiro;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale segnala che nel DUP ci sono alcuni temi che però non trovano corrispondenza nel bilancio, come le politiche per le famiglie a sostegno della genitorialità, ai progetti baby sitter, alla baby Card;

Risponde l'Assessore Cucci il quale evidenzia che il DUP sintetizza la situazione attuale; questo è stato il ragionamento in fase di stesura del DUP; sulla gestione calore segnala che il bando per la gestione calore è di prossima pubblicazione e che l'impatto sul bilancio di quest'anno è minimo;

Interviene il Consigliere Ciotti la quale segnala i temi del piedibus e dei nonni vigile;

Interviene il Consigliere Ausili la quale evidenzia che l'alfabetizzazione digitale dei giovani potrebbe essere estesa anche ai meno giovani;

Interviene il Sindaco il quale evidenzia che quest'anno si opera in un quadro di complessità ed incertezza; le entrate, le spese e le decisioni sono fatte in un tempo sospeso; parlare di piedibus in zona rossa con le scuole sospese rende obiettivamente difficile pensare a progetti in tal senso; il Sindaco fa presente che l'impegno è la revisione della struttura comunale per rivedere il funzionigramma e gli aspetti legati alla innovazione; segnala l'impegno sulle manutenzioni per risolvere le situazioni di criticità soprattutto delle strade; ricorda che durante l'emergenza il Comune non è mai stato chiuso, grazie anche alla collaborazione della Protezione Civile; il Sindaco ricorda gli interventi di emergenza, come i buoni alimentari, che hanno contribuito alla coesione sociale; ricorda inoltre il conto corrente solidarietà che ha consentito di risolvere alcune situazioni di criticità; fa presente il continuo sostegno all'Istituto Comprensivo; afferma di essere d'accordo sulla tutela dell'agricoltura, anche per difendere il poco terreno agricolo rimasto; il Sindaco segnala poi che alcune decisioni contenute nei DPCM nazionali hanno un impatto sulle attività economiche che va oltre i confini del territorio comunale, come la questione dei centri commerciali; il Sindaco evidenzia poi che con il bilancio non si chiede un soldo in più ai cittadini e nel contempo si confermano tutti i servizi; si tratta, spiega il Sindaco, di far crescere il senso civico e creare una cultura della coesione e della solidarietà;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale chiede al Sindaco ad all'Assessore ai lavori pubblici Morandini di condividere l'impegno ad accendere il mutuo non per fare interventi generici, ma per un intervento strategico; ribadisce la necessità di mettere in sicurezza via Colugna;

Risponde il Sindaco il quale evidenzia che ci sono diversi elementi di criticità nella viabilità comunale che richiedono interventi urgenti; fatti questi poi si potrà valutare;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale evidenzia il fatto positivo che dalla farmacia comunale rientrano fondi; ringrazia chi ha contribuito a questo significativo risultato ed augura buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione della farmacia comunale; il Consigliere Maiarelli segnala che gli investimenti locali dipendono molto dalle risorse che provengono da Roma e da Trieste e che l'impegno principale nei prossimi anni sarà la sicurezza degli edifici pubblici ed in particolare delle scuole; il Consigliere Maiarelli evidenzia che dopo due anni l'impatto dell'Assessore sulle opere pubbliche è stato minimo e che fare un mutuo per parcheggio che è un'opera che resta ha un senso e che invece non ha molto senso contrarre un mutuo per realizzare asfalti; il Consigliere Maiarelli segnala poi che il bilancio non così magro e che si potevano diverse cose; fa presente le iniziative lodevoli della biblioteca, la previsione delle attività sportive all'aperto; su altri temi invece si è fatto poco, sulla base del non fare per non sbagliare; sulle famiglie non ci sono state risposte a diverse situazioni: oltre al fondo solidarietà si poteva fare uno sforzo maggiore da parte dell'Amministrazione; sulle attività commerciali oltre all'esenzione TOSAP si poteva prevedere altro; sulla scuola prevedere progetti per la DAD; sui finanziamenti europei oltre al progetto Nagual, non c'è altro; le attese erano superiori;

Dopodiché si passa all'esame delle proposte di emendamenti sui quali è stato espresso il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del collegio dei revisori;

Il primo emendamento relativo al sostegno alle attività economiche è illustrato dal Consigliere Duriavig il quale spiega che si tratta di creare un fondo di 5.000,00 euro per finanziare iniziative per gli operatori economici;

Risponde l'Assessore Cucci il quale afferma di apprezzare la proposta, ma nel contempo evidenzia che il tema delle attività produttive è strettamente monitorato e ci sono già diverse idee in corso di valutazione, come ad esempio il negozio di vicinato; al momento non è pertanto opportuno stanziare dei fondi;

Interviene il Consigliere Puntel la quale evidenzia che in Consiglio Comunale parla poco e precisa di aver pensato a delle proposte per fornire un contributo e per manifestare la volontà di essere collaborativi; spiega che non si tratta di dire che di questo tema è già stato fatto qualcosa da parte della maggioranza;

Interviene il Sindaco il quale precisa che apprezza l'intervento ed il rapporto costruttivo;

Interviene il Consigliere Righini il quale spiega che ci sono già dei collegamenti tra le attività economiche; ci sono delle iniziative sul tema dell'e-commerce; ritiene la proposta di emendamento non opportuna;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale evidenzia che era una proposta e che alcune prese di posizione rischiano di rovinare il clima in Consiglio Comunale;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale precisa che si tratta di una possibilità per far partire subito le attività produttive con iniziative concrete che possono essere decise dalla Giunta;

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento relativo al sostegno alle attività economiche;
Con voti n. 8 favorevoli, contrari n. 11 (Lirutti, Abramo, Barbiero, Caravaggi, Comuzzo, Del Fabbro, Fabiani, Fabris, Foschiatti, Mauro, Righini), astenuti n. /, su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti in collegamento;
L'emendamento pertanto non è accolto;

Il secondo emendamento riguarda gli interventi di riqualificazione della viabilità di via d'Annunzio a Branco e via della Roggia a Adegliacco ed è illustrato dal Consigliere Maiarelli il quale evidenzia che si tratta di un intervento complicato e propone uno stanziamento dedicato per euro 25.000,00;
Risponde il Sindaco il quale spiega che l'intervento in questione è tra quelli compresi nel programma di sistemazione della viabilità, per il quale si prevede un mutuo di euro 660.00,00; si tratta quindi di un lavoro già previsto e che presenta una certa priorità in quanto richiesto da diversi cittadini; il Sindaco formula pertanto un invito al ritiro;
Interviene il Consigliere Maiarelli il quale fa presente che di interventi urgenti ce ne sono tanti; l'emendamento viene pertanto confermato, come impegno a fare il lavoro;

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento relativo gli interventi di riqualificazione della viabilità di via d'Annunzio a Branco e via della Roggia a Adegliacco;
Con voti n. 8 favorevoli, contrari n. 11 (Lirutti, Abramo, Barbiero, Caravaggi, Comuzzo, Del Fabbro, Fabiani, Fabris, Foschiatti, Mauro, Righini), astenuti n. /, su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti in collegamento;
L'emendamento è pertanto non è accolto;

Il terzo emendamento riguarda gli interventi in ambito assistenziale per fronteggiare il rischio di esclusione sociale per euro 10.000,00 ed è illustrato dal Consigliere Marini il quale fa presente che la volontà è quella di far fronte alle difficoltà delle persone che hanno perso il lavoro o hanno difficoltà;
Risponde il Sindaco il quale evidenzia che il tema è molto delicato; fa presente che il Comune ha sempre assicurato e garantito i servizi sociali e la solidarietà; al riguardo, il Sindaco ricorda che è stato istituito il fondo solidarietà alimentare per euro 160.000,00; il Sindaco precisa che nel bilancio 2021 sono già stati stanziati 18.000,00 euro, cifra che copre le immediate necessità delle famiglie; aggiungere altri fondi non ha pertanto una utilità perché non verrebbero usati; il Sindaco propone di trasformare l'emendamento in un ordine del giorno;
Interviene il Consigliere Duriavig il quale segnala di appezzeare la disponibilità per un ordine del giorno; fa presente che l'emendamento è invece finalizzato a rendere disponibili subito delle risorse, perché la somma di euro 18.000,00 stanziata a bilancio pare essere modesta; il Consigliere Duriavig evidenzia che è necessario porre grande attenzione al tema della povertà emergente e individuare strumenti per distribuire risorse economiche alle famiglie in difficoltà; in tale senso la proposta di incrementare le risorse di 10.000,00 euro;
Risponde il Sindaco il quale ribadisce che la proposta è condivisa, ma prevedere maggiori fondi in questo momento significa non utilizzarli;

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento relativo gli interventi in ambito assistenziale per fronteggiare il rischio di esclusione sociale;
Con voti n. 8 favorevoli, contrari n. 11 (Lirutti, Abramo, Barbiero, Caravaggi, Comuzzo, Del Fabbro, Fabiani, Fabris, Foschiatti, Mauro, Righini), astenuti n. /, su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti in collegamento;
L'emendamento è pertanto non è accolto;

Il quarto emendamento riguarda interventi a favore delle donne ed è illustrato dal Consigliere Ausili la quale spiega che la proposta riguarda il mondo femminile, che ha subito le conseguenze più pesanti dell'emergenza sanitaria; la proposta è quella di stanziare la somma di euro 5.000,00 per interventi a sostegno delle donne, soprattutto per quelle che non lavorano e hanno pertanto una situazione familiare di maggiore dipendenza;
Interviene l'Assessore Comuzzo la quale concorda con quanto affermato dal Consigliere Ausili; evidenzia che è già attivo il centro di ascolto e che è stato distribuito un questionario per raccogliere i bisogni il cui termine di scadenza è l'otto marzo 2021; dopo la raccolta dei dati si potranno fare delle valutazioni sugli stanziamenti di bilancio per iniziative concrete; l'Assessore Comuzzo propone di trasformare l'emendamento in un ordine del giorno;
Risponde il Consigliere Ausili la quale evidenzia che si tratta di una occasione persa;
Interviene il Consigliere Puntel la quale afferma di aver pensato la stessa cosa del Consigliere Ausili;
Risponde il Sindaco il quale ribadisce che la finalità della proposta sono condivise;
Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che l'ordine del giorno rischia di diventare superfluo; fa presente che è meglio avere le risorse oggi piuttosto che domani;

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento relativo agli interventi a favore delle donne;

Con voti n. 8 favorevoli, contrari n. 11 (Lirutti, Abramo, Barbiero, Caravaggi, Comuzzo, Del Fabbro, Fabiani, Fabris, Foschiatti, Mauro, Righini), astenuti n. /, su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti in collegamento;

L'emendamento è pertanto non è accolto;

Si passa alle dichiarazioni di voto;

Interviene il Consigliere Duriavig il quale evidenzia che possono essere condivisi diversi ragionamenti, ma fa presente che ci sono dei distinguo in quanto diverse cose discusse questa sera non trovano corrispondenza nei dati di bilancio; manca una visione sulla situazione di emergenza legata al Covid, non ci sono obiettivi strategici, non ci sono maggiori investimenti e nemmeno risorse per fronteggiare la pandemia; Il Consigliere Duriavig precisa che è previsto un mutuo e pur non essendo contrario ai mutui dice di essere preoccupato di un mutuo per fare interventi di manutenzione straordinaria; evidenzia che con gli emendamenti sono stati fatti dei ragionamenti e non c'è stata alcuna apertura; anticipa il voto contrario;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale fa presente che è doveroso riflettere sull'interesse della comunità e in tale ottica lo spirito in Consiglio Comunale era improntato alla massima collaborazione, senza alcun pregiudizio; il Consigliere Maiarelli precisa che il bilancio non è magro e su alcuni servizi ci sono state delle idee creative, mentre su altri temi non è stato fatto molto; il Consigliere Maiarelli evidenzia che il bilancio presenta tante ombre, non incide sulle opere pubbliche; evidenzia che è stato fatto il possibile per dimostrare collaborazione, ma le proposte di emendamento sono state tutte bocciate; si trattava di proposte semplici facilmente accoglibili; fa presente che è difficile capire cosa vuole la maggioranza; anticipa il voto contrario;

Interviene il Sindaco il quale ringrazia il collegio dei revisori, la Responsabile dell'Area finanziaria ed i suoi collaboratori, il gruppo delle PO, la Giunta e l'Assessore al Bilancio; spiega che gli emendamenti non sono stati accolti, ma che nel contempo non è nemmeno stata accolta la proposta di trasformare alcuni emendamenti in ordini del giorno;

Dopodiché si passa alla votazione;

Il Sindaco, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione che precede,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli,

Con nr. 8 voti contrari (Amato, Ausili, Ciotti, Comuzzi, Duriavig, Maiarelli, Marini, Puntel),

Astenuti n. /,

su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli,

Con nr. 8 voti contrari (Amato, Ausili, Ciotti, Comuzzi, Duriavig, Maiarelli, Marini, Puntel),

Astenuti n. /,

su n. 19 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to LIRUTTI MORENO

Il Segretario

F.to SORAMEL STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 29/03/2021 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 13/04/2021, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 29/03/2021

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Greta Rodaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE